

ALLEGATO D: RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I.S.S. “Carlo Livì” di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

LINGUA INGLESE

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Marta Elzbieta Dulian

1. Presentazione della classe

Ho conosciuto la classe solo quest'anno scolastico. La classe è composta da 24 ragazzi, di cui 21 ragazze e 3 ragazzi.

La classe si è sempre comportata in modo corretto e rispettoso nel corso di tutto l'anno scolastico. Gli alunni hanno seguito le lezioni con attenzione e discreto interesse e curiosità anche se spesso ho dovuto sollecitare la loro partecipazione durante le lezioni .

All'inizio dell'anno scolastico il livello di partenza risultava medio-alto. Buona parte degli studenti possedeva una preparazione adeguata, eccezione fatta per un ristretto gruppo di alunni con diverse carenze nella preparazione di base che durante il corso dell'anno si sono impegnati per colmare le loro fragilità anche se non tutti sono riusciti a raggiungere la piena sufficienza .

2. Obiettivi didattici disciplinari (Conoscenze, competenze, capacità)

Per quanto concerne le competenze generali disciplinari, si fa riferimento a quanto enunciato nel “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” (QCER); l'obiettivo perseguito durante l'anno scolastico corrisponde al Livello B2.

Livello Padronanza	B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
-----------------------	----	---

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento specifici, in base al livello di partenza, si è ritenuto opportuno:

- consolidare le competenze linguistiche a livello B2;
- arricchire il vocabolario per quanto riguarda sia la lingua specifica dell'analisi testuale sia della lingua corrente;
- consolidare le tecniche di lettura, intensiva ed estensiva in contesti diversificati;
- sviluppare il lessico specifico e la capacità di analisi testuale, il riconoscimento delle figure retoriche, delle tecniche narrative usate dagli scrittori, dei fini e del tono dei testi;
- sviluppare la capacità di dare valutazioni personali sui testi e di esprimere in lingua orale e scritta argomentazioni, esemplificazioni, opinioni;
- sviluppare la capacità di memorizzazione del lessico e di usare microlingue in contesti adeguati;
- sviluppare la capacità di pensare per "tematiche";
- facilitare e sostenere il lavoro di collegamento inter e pluridisciplinare.

Segue la schematizzazione degli obiettivi distinti in Conoscenze, Competenze, Capacità:

CONOSCENZE:

- Contenuto dei brani di prosa, poesia, saggistica, estratti da opere, racconti brevi, presentati nel corso dell'anno scolastico;
- inquadramento storico - culturale delle opere;
- notizie sulla vita e le opere degli autori trattati, sulle tecniche narrative, poetiche, drammaturgiche usate;
- tematiche relative al periodo storico - culturale cui l'opera appartiene;

- nozioni d'analisi del testo in relazione a linguaggi, stili, figure retoriche, finalità, narrazione, punti di vista etc. presenti negli estratti;
- lessico specifico dell'analisi testuale della letteratura in lingua inglese.

COMPETENZE:

- Saper riassumere i contenuti degli estratti e delle opere presentati;
- saper riferire in lingua corretta su linguaggi, stili, figure retoriche, finalità, narrazioni, punti di vista etc.;
- saper individuare e riferire i fini e le tematiche principali dei testi studiati e, più in generale, delle opere e dei vari autori;
- saper collocare i testi all'interno della produzione dell'autore, dei movimenti letterari, e dei periodi culturali cui si riferiscono;
- saper riferire giudizi critici sui contenuti studiati;
- saper esprimere apprezzamenti o reazioni personali sui contenuti studiati e, in generale, sui temi trattati, in lingua scritta e orale appropriata.

CAPACITA':

- Riferire, in lingua appropriata, giudizi critici articolati sulle opere, gli autori, i movimenti letterari studiati, con inquadramento corretto nel periodo culturale e riferimenti alle letterature contemporanee;
- operare collegamenti, riscontrando analogie e/o diversità, sia tematiche sia stilistiche, fra le varie produzioni letterarie;
- saper analizzare un qualsiasi testo, anche mai affrontato in precedenza;
- esprimere giudizi critici personali, che rivelino una completa assimilazione delle tecniche d'analisi ed autonomia intellettuale.

Gli obiettivi didattici sopra elencati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni anche se in modo diversificato. A fine anno si possono individuare tre fasce di livello: la maggior parte degli studenti ha conseguito valutazioni sulla piena sufficienza (livello discreto), ad eccezione di pochissimi alunni che palesano alcune fragilità, soprattutto nella produzione scritta; infine, un buon gruppo di alunni si sono impegnati con una certa motivazione all'apprendimento della lingua inglese, raggiungendo un livello ottimo.

3. Criteri nella scelta dei contenuti

In vista degli Esami di Stato, abbiamo lavorato su un congruo numero di autori in lingua inglese, con relativo inquadramento culturale, dal Romanticismo inglese fino all'Età moderna. Sono stati analizzati diversi testi di vari generi letterari, che hanno permesso loro di lavorare autonomamente e fare anche collegamenti multidisciplinari. Sono stati inoltre presentati i contesti storico-culturali e sono state fornite le notizie biografiche essenziali relative alla vita dell'autore. Ogni testo proposto è stato occasione per il consolidamento delle conoscenze linguistiche e per il potenziamento delle abilità comunicative.

4. Metodi e strumenti

Si è privilegiato un metodo che potesse potenziare le abilità comunicative, ma che permettesse anche il consolidamento delle conoscenze linguistiche. Si sono utilizzati i testi in adozione, ma anche fotocopie, materiale audio-visivo di integrazione al libro di testo e altro materiale fornito dalla docente e caricato sulla piattaforma Google Classroom.

5. Verifiche e valutazione

Durante il corso dell'anno si sono svolte esercitazioni e verifiche di preparazione alla seconda prova, ovvero comprensioni di testi letterari, oltre a produzioni scritte di diversa tipologia. In entrambi i casi si sono privilegiati testi e tracce di precedenti esami di maturità. Tutti gli alunni hanno sostenuto prove orali: interrogazioni sul programma svolto, presentazioni individuali o di gruppo su argomenti assegnati loro individualmente o in gruppo, oltre a dibattiti e conversazioni in lingua inglese, soprattutto con la lettrice di madrelingua inglese, come da programma allegato.

La valutazione finale ha tenuto conto di tutti gli elementi, che interessano il processo di insegnamento - apprendimento: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, il livello di partenza e la progressione rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Prato 15/05/2023

La docente

Prof.ssa Marta E. Dulian

I.S.S. "Carlo Livi" di Prato
Liceo Linguistico
Relazione finale di
CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE
Anno Scolastico 2022-2023
Classe 5 DL
Insegnante: Tristan Jeffrey

Ore settimanali: 1 h

Presentazione della classe:

Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento parzialmente positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione non sempre produttiva. Circa la metà degli alunni ha evidenziato un senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo. L'insegnamento è stato pertanto parzialmente ostacolato da scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo.

La classe è composta da vari livelli di competenza linguistica: la maggior parte della classe ha un livello B2.2, mentre alcuni discenti hanno un livello B2.1. Invece, circa 4 studenti hanno raggiunto un livello C1.

Il programma è stato svolto completamente.

Per quanto riguarda la metodologia, ho impostato lezioni interattive con sussidi multimediali e numerosi lavori di gruppo.

Prato 15/05/2023

Il docente

Tristan Jeffrey

I.S.S. “Carlo Livi” di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

STORIA E FILOSOFIA

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Marco Ricchi

La classe 5 DL, composta da ventiquattro elementi, si è dimostrata nel complesso partecipativa dal punto di vista didattico e molto corretta per quanto riguarda il comportamento. Nel corso dei tre anni trascorsi insieme si è instaurato un clima di rispetto e fiducia che ha permesso di instaurare un rapporto fondato sul dialogo e la collaborazione che ha sicuramente contribuito allo svolgimento dei programmi con risultati nell'insieme soddisfacenti e, in qualche caso, assolutamente eccellenti, sia in storia, sia in filosofia

Competenze: capacità di concettualizzare le tematiche base del dibattito filosofico e nessi causa-effetto degli avvenimenti storici.

Conoscenze: principali scuole filosofiche dell'800 e inizio '900; interpretazioni storiografiche più importanti ed avvenimenti fondamentali del '900, dalla prima guerra mondiale all'attentato alle torri gemelle.

Metodologie: lezione frontale, visione filmati ed ascolto canzoni, studio-ripasso in gruppi.

Valutazione: verifiche orali programmate.

Prato 15/05/2023

Prof. Marco Ricchi

I.S.S. “Carlo Livì” di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

SCIENZE

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Elena Ricevuto

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho conosciuto gli studenti e le studentesse della classe a Settembre dell'anno scolastico in corso. La classe è costituita da 24 studenti, 21 femmine e 3 maschi, e, fin da una conoscenza iniziale, poi confermata durante il corso dell'anno, per la materia Scienze, è emerso un discreto interesse. L'intero gruppo classe, salvo qualche eccezione, presenta delle lacune di conoscenza pregressa della chimica e della biologia, pertanto, soprattutto lo studio della biochimica durante il secondo quadrimestre ha richiesto uno sforzo collettivo maggiore. La classe presenta un gruppo ridotto appartenente ad una fascia medio alta di conoscenza e competenza scientifica ed una seconda fascia più debole formata dal restante gruppo di alunni che presentano fragilità di varia entità, soprattutto a livello di conoscenze pregresse. Alcune studentesse hanno avuto delle importanti difficoltà di gestione dello stress durante le verifiche e la programmazione delle verifiche orali ed hanno sospeso la frequenza. In tali casi, pertanto, è stato impossibile valutare le loro conoscenze. Il gruppo in generale ha un comportamento educato e disciplinato durante le lezioni, sebbene sia rara la generazione di dibattiti, anche durante gli approfondimenti di CLIL di Scienze in lingua inglese.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio: scienze della terra e biochimica;

- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali e dei processi biochimici oggetto di studio;
- Comprensione del lessico scientifico (in particolare geologico e biochimico)
- Capacità di distinguere causa ed effetto (i.e. nei processi endogeni e atmosferici, nelle reazioni biochimiche principali)
- Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento scientifico cogliendone gli elementi fondamentali;
- Capacità di comprendere un grafico ed una rappresentazione grafica di un processo biochimico, utilizzandolo come strumento di sintesi;
- Essere in grado di distinguere le osservazioni macroscopiche da quelle microscopiche e simboliche

3. CONTENUTI (VEDI PROGRAMMA NEL DOCUMENTO)

4. METODI E STRUMENTI ADOTTATI

4.1 METODI DIDATTICI

I metodi didattici utilizzati sono stati diversificati in base all'argomento trattato. In particolare ho ricorso a:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione in classe
- lavoro di gruppo
- CLIL di Scienze in inglese (vedi programmazione allegata)

4.2 STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo
- quaderno degli appunti
- mappe concettuali e schemi
- materiali online (video su processi biochimici in 3D, video stimolanti il dibattito su argomenti di interesse scientifico e di attualità, articoli scientifici in lingua inglese)

Materiali didattici utilizzati per progetto CLIL:

- 1) Materiale digitale
- 2) PowerPoint presentations
- 3) Brevi video
- 4) Presentazione orale bilingue
- 5) Domande all'interno di una verifica scritta di scienze/ durante verifiche orali

5. METODI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati tramite verifiche orali e scritte. In particolare le verifiche scritte sono consistite in prove "miste" (domande aperte, a risposta multipla, V/F e completamento).

15 Maggio 2023, Prato

La docente
Elena Ricevuto

I.S.S. “Carlo Livì” di Prato
Liceo Linguistico
Relazione finale di
LINGUA TEDESCA
Anno Scolastico 2022-2023
Classe 5 DL
Insegnante: Bacchi Maria Erminia

Profilo della classe:

La classe è composta da 24 alunni, di cui 22 frequentanti, che studiano tedesco come seconda lingua straniera. La classe è stata seguita dalla docente a partire dal terzo anno di studio.

Sono presenti due alunne H (G.C. e A.M). L'alunna G.C. segue la programmazione della classe e non usufruisce di nessuna riduzione. L'alunna A.M, invece, segue una programmazione ridotta secondo gli obiettivi minimi.

La classe è molto variegata per quanto riguarda le competenze linguistiche raggiunte e le conoscenze acquisite.

La situazione a fine anno è la seguente:

- un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto buone capacità linguistiche dimostrando una discreta autonomia nello studio e una discreta capacità di espressione;
- un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto capacità sufficienti nelle competenze linguistiche, mancando, però, la fluidità e la spontaneità, raggiunta dal primo gruppo. Questo gruppo evidenzia qualche difficoltà legata all'uso della sintassi e ad una non molto ampia conoscenza del lessico. Le difficoltà rimangono legate, soprattutto, ad una mancata acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- un ultimo gruppo di alunni non ha raggiunto un livello sufficiente di competenza nella lingua straniera, dimostrando di non possedere gli strumenti adeguati per esprimersi in lingua straniera, in particolare nell'esposizione orale di temi di letteratura e civiltà,

La classe ha dimostrato già dall'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento passivo nei riguardi della disciplina e non ha mai applicato un metodo di studio adeguato ad affrontare una classe terminale di un liceo e quindi l'esame finale.

Competenze:

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze linguistiche, volte al consolidamento di una competenza linguistica di livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo della conoscenza delle lingue:

In particolare sono in grado di:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata ;
- elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità e culturali in genere;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- utilizzare in modo appropriato le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite
- utilizzare adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

Per quanto concerne lo studio della civiltà, gli studenti sono in grado di:

- leggere, analizzare e interpretare testi, anche letterari, con riferimento ad una pluralità di generi;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico.

Le **finalità dello studio della letteratura** calato nel contesto storico – culturale di riferimento sono state:

- motivare gli studenti allo studio della letteratura tedesca, destare in loro la curiosità di scoprire il mondo letterario e culturale del passato e contemporaneo dei paesi di lingua tedesca;

- la volontà di proporre un panorama della cultura tedesca che, pur ruotando intorno alla letteratura, non trascuri elementi di civiltà, storia dell'arte, e temi socio-economici;
- presentare temi di Landeskunde (temi geografici, storici, politici, di costume, arte);
- evidenziare i punti di contatto con la cultura italiana ed europea;
- sfruttare al meglio l'integrazione di codici comunicativi diversi (testo, immagini, audio, video), motivando e stimolando l'attenzione, nonché le capacità di comprensione, memorizzazione, astrazione, attraverso un vario repertorio di strumenti e materiali multimediali: testi aggiuntivi con proposte di lavoro, approfondimenti biografici e storico-sociali, esercizi interattivi, file audio, traduzioni letterarie, rimandi a video, schede di film e immagini;
- riconoscere le caratteristiche peculiari dei diversi generi letterari;
- acquisire un lessico specifico;
- analizzare ed interpretare un testo letterario;
- saper effettuare confronti con le letterature degli altri paesi di cui si studia la lingua, a partire dalla letteratura italiana;
- sviluppare uno spirito critico di fronte al testo letterario;
- riconoscere le peculiarità della lingua usata nei diversi contesti storico -culturali e letterari;
- acquisire autonomia nello studio e sviluppare un metodo di studio consono ad affrontare temi letterari in lingua straniera.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sviluppato/consolidato le seguenti

competenze trasversali e formative:

- Consolidamento di un proprio metodo di studio;
- Consapevolezza delle proprie strategie d'apprendimento;
- Raggiungimento di una sempre maggior autonomia nello studio e nella ricerca;
- Sviluppo di senso di responsabilità verso il proprio apprendimento;
- Saper lavorare in gruppo nel rispetto delle caratteristiche, dei tempi e delle potenzialità di ciascuno;
- Attuare strategie di problem solving;
- Superamento di eventuali pregiudizi, attraverso l'abbattimento di stereotipi ed il dialogo;

- Apertura verso l'altro, accoglienza e valorizzazione delle differenze.

Per lo studio di **temi socio-culturali** , per il ripasso e l'approfondimento della **morfosintassi**:

M. Bonifazio, E. Eberl, C.R. Garré, P. Malloggi, **Das Klappt**-Sprach-und Lebenskompetenz im 21. Jahrhundert, Vol.2, Lang- Pearson Editore, 2018: Libro cartaceo + fascicolo + CD.

Metodologia

L'approccio metodologico adottato è stato prevalentemente comunicativo, con lo studente posto al centro del percorso di apprendimento e l'insegnante nel ruolo di "regista" e facilitatore. Le attività proposte hanno mirato a motivare gli studenti allo studio della lingua tedesca, a stimolare la loro curiosità verso i diversi aspetti della lingua e della civiltà dei paesi tedescofoni.

Gli studenti sono stati chiamati a svolgere sia un lavoro individuale sul libro di testo, che lavori di ricerca (guidata e autonoma) individuali o a piccoli gruppi, in presenza e online. E' stato privilegiato l'apprendimento cooperativo in modo da stimolare la partecipazione attiva degli alunni e responsabilizzarli verso il proprio processo di apprendimento. E' stato fondamentale uno studio individuale, per fissare ed approfondire quanto fatto a lezione, in presenza e a distanza.

Le insegnanti hanno realizzato attività specifiche volte allo sviluppo ed al consolidamento di strategie di studio diversificate e funzionali agli studenti, in modo che essi abbiano potuto sviluppare/ potenziare proprie strategie di apprendimento della lingua in modo consapevole, a partire dal prendere coscienza del proprio metodo di studio. Sono state inoltre approntate attività di recupero e potenziamento, di volta in volta necessarie.

In particolare l'ora di conversazione con l'insegnante madrelingua è stata mirata al potenziamento dell'esposizione orale, all'ampliamento del lessico e al confronto tra la realtà italiana e quella dei paesi di lingua tedesca.

Metodi e attività

- Esplorazione del materiale on-line legato ai temi affrontati in classe, di App didattiche (traduttori, bacheche multimediali, classe virtuale) e delle nuove

tecnologie, in generale, per l'apprendimento della lingua e per il reperimento di informazioni legate alla letteratura ed alla cultura dei paesi di lingua tedesca in generale;

- Visione di video, di film, o spezzoni di film legati alle opere letterarie o ai temi di civiltà;
- Approfondimenti personali o a piccoli gruppi sugli autori studiati e su aspetti peculiari di Landeskunde, legati all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Presentazioni multimediali realizzate dagli studenti come introduzione o approfondimento di temi del programma.

Strumenti

- libri di testo e materiale su fotocopia;
- CD audio;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- PC e Smartphone.

Verifiche e valutazione

Le verifiche hanno riguardato sia la letteratura che gli aspetti di civiltà. Nella prima parte dell'anno scolastico le verifiche scritte sono state utilizzate per consolidare le abilità di stesura di testi scritti su traccia, comprensione del testo e uso corretto della morfosintassi; nella seconda parte le verifiche scritte sono state volte a valutare le conoscenze acquisite relative agli argomenti di letteratura. Le verifiche orali sono state individuali, sono avvenute quotidianamente e si sono svolte sotto forma di interrogazioni o presentazioni multimediali degli studenti, relative ad un argomento di letteratura o Landeskunde.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei risultati conseguiti, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del metodo di lavoro. Nella valutazione complessiva di fine percorso, si tengono in considerazione le diverse situazioni che hanno caratterizzato il percorso dei singoli alunni.

Prato, 15/05/2023

Prof.ssa Maria Erminia Bacchi

I.S.S. “Carlo Livi” di Prato
Liceo Linguistico
Relazione finale di
CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA
Anno Scolastico 2022-2023
Classe 5 DL
Insegnante: Britta von Websky

(1 ora la settimana / Giovedì alla 2a ora)

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 24 alunni.

Durante le ore di conversazione di tedesco 6 studenti della classe 5 IL (con lingua cinese) si aggiungono alla classe.

Conosco la classe 5 DL dalla terza superiore ed ho avuto la classe come docente di conversazione di tedesco quindi per più anni consecutivi.

Il gruppo classe può essere suddiviso in 3 sottogruppi: Un piccolo gruppo di 5-6-studenti collabora molto bene ed è sempre attento e presente ed ha delle capacità linguistiche molto buone. Il secondo gruppo di studenti ovvero la maggioranza segue le lezioni ma non interviene molto spesso, ha delle competenze linguistiche discrete. Un terzo seppur piccolo gruppo infine presenta difficoltà linguistiche e pertanto ha difficoltà di intervenire in maniera attiva.

Il livello linguistico generale della maggior parte della classe è discreto: (circa B1).

Alcuni alunni hanno tuttavia lacune e quindi difficoltà linguistiche.

Alcuni studenti hanno conseguito l'anno scorso la certificazione linguistica B1 del Goethe-Institut.

2. Risultati raggiunti

Per la valutazione degli studenti mi sono basata soprattutto sugli interventi attivi in classe, delle presentazioni tematiche e dei lavori preparati a casa e presentati in classe.

Talvolta ho proceduto con piccoli elaborati con compiti a casa che servivano come base per la discussione in classe e per proporre il relativo lessico e modi di espressione.

3. Materiale didattico utilizzato

- a) M. Bonifazio, E. Eberl, C.R. Garré, P. Malloggi, Das Klappt-Sprach-und Lebenskompetenz im 21. Jahrhundert, Vol.2, Lang- Pearson Editore, 2018: Libro cartaceo + fascicolo + CD.
- b) Veronica Villa, Etappen der deutschen Literatur, Loescher Editore 2021
- c) Schede propriamente preparate
- d) Materiali integrativi cartacei e digitali, video, film, siti web, presentazioni powerpoint

Prato, 15/05/2023

La docente

Britta von Websky

I.S.S. "Carlo Livì" di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

LETTERE ITALIANE

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Alice Landi

Conosco la classe, composta da 24 studenti, di cui 3 maschi e 21 femmine, da settembre 2022. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno manifestato qualche preoccupazione dovuta al cambio di più docenti - compresa la sottoscritta - proprio nell'ultimo anno, ma il clima all'interno della classe è sempre stato sereno, positivo e collaborativo. Dal punto di vista disciplinare non si sono mai rilevati problemi, la classe è sempre stata corretta e rispettosa del ruolo della docente e del momento della lezione, con come unica dimostrazione di poca responsabilità il ricorrere in maniera abbastanza generalizzata ad assenze mirate e reiterate per scansare alcuni impegni scolastici. Per quanto riguarda due alunne, le assenze sono invece state anomale al punto da non poter valutare in alcun modo l'apprendimento.

Per quanto riguarda l'attività didattica, purtroppo la maggior parte degli alunni durante tutto l'anno scolastico si è dimostrata passiva, poco motivata nello studio e superficiale nell'attenzione, nonostante le continue sollecitazioni da parte della docente volte a favorire il ragionamento e il confronto, a partire soprattutto dai testi degli autori, i quali paiono aver per lo più suscitato scarso interesse e, in molte occasioni, esser stati di ardua comprensione, da qui la necessità per la docente di impiegare tempo e cura nella lettura, parafrasi, analisi e commento, vista anche la scarsa autonomia e iniziativa della classe. Il dialogo educativo è invece stato stimolante e proficuo con un piccolo gruppo, che si è distinto per partecipazione, interesse, appropriatezza di interventi, desiderio di ampliare le proprie conoscenze e creare dei collegamenti interdisciplinari, contribuendo così a una feconda costruzione degli apprendimenti. In generale, gli studenti hanno dimostrato un discreto senso di responsabilità nei confronti dello studio, anche se non sempre sono apparsi desiderosi di approfondire.

Fin dalle prime prove la classe nel suo complesso presentava scarse competenze di comprensione e analisi del testo letterario, sia attraverso la forma scritta che attraverso l'esposizione orale, probabilmente a causa della discontinuità didattica dovuta alla DAD e alle variazioni del docente di lettere italiane negli anni precedenti. Si è quindi rivelato necessario un lavoro di approfondimento sulla scrittura e sul modo più corretto ed efficace di affrontare le differenti tipologie testuali in vista della prima prova dell'Esame di Stato, come anche la stimolazione di abilità analitiche e spirito critico. È stato perciò investito del tempo durante l'anno per illustrare le strategie e le tecniche di scrittura e per ripassare gli strumenti fondamentali per l'analisi del testo poetico. L'altro obiettivo disciplinare principale è stato quello di rafforzare le competenze di analisi linguistica, stilistica, retorica e la capacità di riferire su differenti opere e differenti autori operando analogie, differenze, relazioni, collegamenti, ma alla conclusione dell'anno scolastico, nella maggior parte degli studenti permane comunque più di qualche insicurezza sul piano dell'organizzazione coerente dei contenuti acquisiti e nella padronanza della lingua non solo orale, ma soprattutto scritta.

Per quanto concerne la programmazione, a causa delle numerose interruzioni dell'attività didattica curriculare avvenute nel corso del secondo quadrimestre, soprattutto nei mesi di febbraio e aprile, non sono riuscita a svolgere integralmente il programma prefissato dal Dipartimento di Lettere sia per quanto concerne la letteratura che i testi, come risulta nei particolari dal programma allegato, nonostante abbia tentato negli ultimi tempi di forzare un po' i ritmi.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, si è fatto ricorso sia alla lezione frontale che alla discussione in classe e alla lettura individuale di romanzi da parte degli alunni, rielaborati poi nei nuclei fondamentali. Strumento di lavoro privilegiato è stato il libro di testo in adozione, sia per i brani in prosa e poesia d'autore che per le poche letture critiche svolte; in alcuni casi ho distribuito, quale integrazione, materiale preso da altri testi caricato su Google Classroom e illustrato in classe attraverso la LIM.

Alle prove, sia orali che scritte, è stata attribuita una valutazione decimale sia sulla base dell'adeguatezza che dei parametri prefissati dal PTOF, tenendo però anche conto dell'interesse, della partecipazione e dei progressi eventualmente registrati dall'alunno.

Per la correzione degli elaborati di italiano di diversa tipologia (A, B, C) sono state usate griglie di valutazione condivise dal Dipartimento di Lettere, che si troveranno allegate al documento di classe. Per una delle due alunne con PEI è stata utilizzata una griglia appositamente creata, anche questa in allegato.

Prato, 15 maggio 2023

La docente

Alice Landi

I.S.S. "Carlo Livì" di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Leonardo Tomer

Profilo generale della classe:

Nel complesso partecipa attivamente e con soddisfazione al dialogo educativo. Inoltre, durante l'intero anno, ha mantenuto un comportamento estremamente corretto e rispettoso verso la disciplina e l'insegnante e nei rapporti tra gli stessi alunni.

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi proposti e le competenze richieste.

Obiettivi di apprendimento

Educare ed usare in modo consapevole, appropriato personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio per sapere interagire con gli altri nell'ambiente, nel pieno rispetto delle singole personalità. Educare alla corretta pratica sportiva. Prevenire i fenomeni legati al disagio giovanile. Favorire le capacità di espressione degli allievi. Avviare o recuperare l'allievo ad una sana pratica sportiva. In ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Classe in merito alla programmazione didattica, al termine del corso, l'allievo dovrà dimostrare di aver conseguito le competenze richieste.

Progettazione didattica

Obiettivi didattici disciplinari

- Compiere specifiche attività di forza, velocità e resistenza.
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse

- Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari (capacità condizionali e coordinative) in modo adeguato
- Applicare in maniera pratica le proprie conoscenze nelle metodiche motorie e sportive
- Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Conoscenza delle norme vigenti di comportamento in funzione di una corretta igiene personale
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali;
- Acquisire competenze e conoscenze riguardo la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali avanzati degli sport di squadra.
- Conoscere e adottare le norme igieniche essenziali e le norme di sicurezza per lo svolgimento delle attività in ambiente sportive.
- Conoscere le dinamiche di gruppo, saper collaborare con i compagni nel rispetto delle regole e del fair play.
- Acquisire competenze e conoscenze sull'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.
- Acquisire competenze e conoscenze sulla teoria riguardante il corpo umano.
- Conoscere le dinamiche di gruppo, saper collaborare e organizzare con i compagni

Metodi, Spazi e Strumenti del percorso formativo

Nella programmazione degli obiettivi si è tenuto conto degli spazi e strumenti a nostra disposizione.

Gli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle lezioni frontali sono state le varie attrezzature specifiche e necessarie alla pratica delle varie esercitazioni propedeutiche in base all'attività della lezione stessa, oltre alle varie spiegazioni

verbali e dimostrazioni pratiche. Gli spazi utilizzati per le stesse sono stati i seguenti:

- Palestra;
- Spazio esterno

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati previsti momenti di controllo e di osservazione durante lo svolgimento delle lezioni, e momenti di verifica tramite percorsi, progressioni, applicazioni nei giochi degli insegnamenti impartiti.

Per quanto riguarda le valutazioni, sono stati adottati i criteri docimologici inseriti nel PTOF della Scuola. Saranno tenute in considerazione la frequenza, la partecipazione, l'interesse, l'entusiasmo, l'impegno, la collaborazione, il comportamento (rispetto per l'insegnante, i compagni e delle regole).

Gli alunni esonerati e i giustificati, come da regolamento scolastico, hanno frequentato regolarmente, partecipando quanto loro consentito. La valutazione di questi è stata effettuata e stata sulla parte teorica, e sulla partecipazione come aiuto all'insegnante durante le varie lezioni.

Criteri pratica:

la raccolta sistematica dei dati ha considerato:

La partecipazione alle esercitazioni

Il miglioramento della prestazione

La capacità di acquisizione delle abilità

La capacità di applicare le abilità apprese

La prestazione sportiva

Criteri teoria:

la raccolta sistematica dei dati ha considerato:

Il grado di conoscenza dei contenuti

La capacità d'analisi dei contenuti

La capacità di porre in relazione i concetti appresi

La capacità di sintesi

La capacità di esporre le nozioni apprese

La capacità di rielaborazione critica

Metodi didattici

- lezione frontale
- lezione interattiva
- discussione in classe
- lavoro di gruppo
- cooperative learning

Strumenti didattici

- libri di testo
- materiali online
- sussidi audiovisivi
- materiale informatico.
- materiali palestra.

“Educare al movimento”, di N. Lovecchio, G. Fiorini, E. Chiesa Anno
pubblicazione 2018 Marietti Scuola

Prato, 15/05/2023

Il docente

Leonardo Tomer

I.S.S. “Carlo Livì” di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Alessio Matteini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe dallo scorso anno scolastico, durante il quale sono state rafforzate le conoscenze pregresse e affrontati nuovi argomenti e tematiche: in particolare, durante l'anno, è stata studiata l'evoluzione dell'arte italiana ed europea tra il XII e il XVI secolo. Nel corso dell'anno la classe, pur nell'interesse generale, ha tuttavia riportato diversi livelli di profitto. Si segnala inoltre che nel mese di aprile 2022 la classe ha compiuto un'uscita didattica a Pisa, dove sono stati approfonditi alcuni argomenti del programma affrontato durante l'anno.

All'inizio di questo anno scolastico la classe era composta da ventiquattro studenti, di cui due con disabilità. Nel corso dei mesi due studentesse hanno cessato di frequentare, pur non avendo formalmente interrotto la frequenza. Al termine dell'anno si registrano più livelli di rendimento: ad un gruppo che ha sempre studiato e lavorato con profitto nel corso del tempo, si affianca un'altra parte della classe in cui il livello finale è inferiore: ciò è causato in parte da un interesse per la disciplina non molto alto e in parte da uno studio discontinuo e, talvolta, superficiale, che non ha permesso il consolidamento e l'approfondimento di alcune tematiche affrontate nel corso dei mesi.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Fondamentali valori filosofici, religiosi, poetici e scientifici della cultura studiata;

- Principali personalità artistiche: essenziali dati biografici, opere principali e caratteri peculiari dello stile
- Valore della prospettiva e dei valori matematici;
- Valenze iconografiche ed iconologiche delle opere esaminate;
- Valori formali e compositivi delle opere in relazione ai periodi e ai contesti;
- Fondamentale relazione tra contesto storico-culturale e creazione artistica;
- Diffusione nel territorio delle testimonianze artistiche e dei principali luoghi di conservazione;
- Stato di conservazione e importanza della tutela dei beni artistici. Storia e concetto di museo.

Obiettivi minimi: Fondamentali novità dell'arte del periodo studiato; principali artisti e loro opere più importanti.

Competenze:

- Saper argomentare la complessità della cultura e dell'arte del periodo considerato;
- Saper indicare le principali tappe del percorso dei singoli artisti e le relazioni tra essi
- Saper descrivere pitture, sculture ed architetture considerate e farne un commento essenziale ma efficace;
- Saper valutare le tecniche scelte dagli artisti in relazione alle finalità estetiche ed espressive;
- Saper riconoscere le valenze iconologiche e simboliche delle opere considerate;
- Saper stabilire la corretta analogia tra l'opera d'arte e il suo contesto;
- Saper elaborare una sintesi autonoma tra contenuti delle lezioni e contenuti del manuale;
- Sapersi muovere nel territorio, anche con indicazioni del docente, per un approccio diretto ed individuale con le opere.
- Riuscire ad individuare le possibili relazioni interdisciplinari offerte dagli argomenti affrontati
- Saper esprimere giudizi autonomi sulle opere

Obiettivi minimi: Saper enunciare le caratteristiche fondamentali della cultura del periodo considerato; saper riconoscere materiali e tecniche; saper individuare i tratti essenziali dei principali artisti; saper descrivere le opere da conoscere.

RISORSE STRUMENTALI

Manuale d'uso:

- C. Pescio (a cura di), *Dossier arte – vol.2. Dal Rinascimento al Rococò*, Giunti Editori
- C. Pescio (a cura di), *Dossier arte – vol.3. Dal Neoclassicismo alla contemporaneità*, Giunti Editori
- Lezioni frontali dialogate, con uso di slides esemplificative da proiettare tramite LIM o di immagini prese dal web. Appunti presi durante le lezioni.
- Proiezione in classe di film o video utili per approfondire tematiche già affrontate in precedenza.

ASPETTI METODOLOGICI

Osservazione collettiva di opere d'arte; lettura guidata degli elementi formali; lettura del libro di testo, commento personale; sollecitazione di quesiti; riferimento ad ambiti diversi dell'esperienza culturale; uso di lessico specifico e variato per arricchire le competenze espressive.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte, a risposte aperte.

CLIL

Nel corso dell'anno è stato effettuato un modulo CLIL in lingua spagnola, incentrato sull'arte in Spagna tra XVII e XX secolo. Al termine è stato fatto un test per valutare le competenze.

Prato, 15/05/2023

Il docente

Alessio Matteini

I.S.S. "Carlo Livì" di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

LINGUA SPAGNOLA

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Maria Bilotto

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 24 ragazzi, di cui 21 ragazze e 3 ragazzi.

Gli alunni studiano la lingua spagnola come terza lingua e hanno intrapreso lo studio della letteratura della relativa lingua al terzo anno. Inoltre, viene dedicata una delle quattro ore settimanali ad una lezione di conversazione con la lettrice di madrelingua spagnola, prof.ssa Rosa María Franco Sabiote.

Faccio presente che ho lavorato con gli alunni della suddetta classe solo quest'anno.

Gli alunni hanno affrontato l'anno in maniera altalenante. Hanno alternato momenti di estrema passività dovuti, probabilmente, al nuovo, e diverso, metodo didattico che ho proposto loro, a lacune pregresse di natura essenzialmente linguistica generalmente diffuse (maggiormente di tipo sintattico e lessicale) e a scarsa costanza nello studio, a momenti di maggior partecipazione e coinvolgimento durante le lezioni più interattive in cui veniva richiesto il loro contributo. Faccio riferimento, nello specifico, a momenti di analisi testuale condivisa e occasioni di dibattito e confronto su temi "delicati" di attualità prendendo spunto dal materiale didattico.

Un gruppo piuttosto ristretto della classe interessato alla materia e tendenzialmente meno timoroso nell'esporre la propria posizione si è mantenuto costante nella partecipazione attiva in classe ed è riuscito ad ottenere durante l'anno buoni risultati. La parte più consistente, invece, si è dimostrata spesso poco partecipativa, nonché poco costante nello studio metodico ed interdisciplinare. Nell'ultima parte dell'anno, l'atteggiamento appena descritto si è modificato.

Al momento della redazione del documento risultano essere insufficienti un gruppo abbastanza consistente di alunni.

Alcuni alunni hanno preparato e superato l'esame di certificazione linguistica "DELE" raggiungendo un livello B2.

2. Obiettivi

- Acquisizione di competenze comunicative nella lingua straniera che permetta di affrontare una vasta gamma di situazioni
- Produzione di testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Comprensione ed analisi di testi letterari di media ed alta difficoltà
- Sviluppo di uno spirito critico e analitico in relazione a testi letterari di media difficoltà inseriti in determinati contesti storici, politici, sociali e in relazione alle altre discipline umanistico-letterarie curricolari
- Produzione di testi scritti (descrittivi, narrativi ed argomentativi) su modello della seconda prova di maturità
- Partecipazione a conversazioni e dibattiti aventi come argomento principale la propria esperienza quotidiana e l'attualità storico-sociale

Concordemente con la programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere e coerentemente ai requisiti del Portfolio Europeo delle Lingue, al quinto anno gli alunni dovrebbero raggiungere un livello di competenza linguistica pari al B2.

3. Metodi e strumenti didattici

Nel corso dell'anno si sono volute alternare lezioni frontali classiche, lezioni interattive che hanno previsto l'intervento diretto degli alunni, mi riferisco ai momenti di analisi testuale e di dibattito, e momenti di visione di filmati di repertorio e/o spezzoni di film inerenti al programma di letteratura svolto durante l'anno.

Il 30 novembre 2022 i ragazzi hanno assistito alla messa in scena dell'opera teatrale "*Los títeres de cachiporra*" di Federico García Lorca presso il teatro di Cestello a Firenze a cui la lettrice madrelingua ha dedicato un ciclo di lezioni e che, per questo motivo, rientra nella programmazione di quest'anno.

4. Modalità di verifica ed eventuali criticità riscontrate

Nel corso del primo quadrimestre ho proposto una serie di esercitazioni scritte su piattaforma Classroom con valutazione, volte a far pratica con le tipiche tracce di seconda prova di maturità proposte fino all'anno passato. Nello specifico, sono state proposte tipologie di traccia di tema argomentativo, descrittivo e narrativo, spesso sfruttando argomenti tratti dal programma di letteratura o da fatti di estrema attualità. Inoltre, la modalità di verifica delle competenze ed abilità scritte è stata affiancata da questionari a domande aperte sul programma di letteratura. Per quanto riguarda le modalità di verifica delle competenze ed abilità orali, sono state proposte prove di produzione orale. Per entrambe le prove di verifica si sono riscontrate diverse problematiche. Per la parte scritta sono risultate diverse lacune di contenuto, dovute a uno studio poco costante e critico, e di espressione dovute a difficoltà morfo-sintattiche pregresse e ad una pressoché carente padronanza del lessico per cui si sono dedicate lezioni in cui si sono ripresi argomenti di sintassi e grammatica degli anni passati. Per la parte orale, la maggior criticità riscontrata è la mancanza di autonomia nel collegare i contenuti delle varie discipline umanistico – letterarie e nell'ampliare l'argomentazione.

Prato, 15/05/2023

La docente

Maria Bilotto

I.S.S. "Carlo Livì" di Prato
Liceo Linguistico
Relazione finale di
CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA
Anno Scolastico 2022-2023
Classe 5 DL
Insegnante: Rosa Maria Franco Sabiote

Presentazione della classe

La classe ha interagito in modo positivo durante le lezioni, mantenendo un dialogo educativo costruttivo e con partecipazione efficace. L'impegno generale è stato adeguato nella maggior parte dei casi.

Sono stata la prof.ssa di conversazione spagnolo tutti gli anni meno in quarta e in questi anni hanno dimostrato di avere un ottimo livello di conoscenze e competenze ed hanno raggiunto quasi nella totalità una padronanza della lingua molto buona, sia dal punto di vista grammaticale-lessicale che di contenuto.

Vedo la classe un'ora alla settimana

Metodologie didattiche :

Il lavoro dell'insegnante di conversazione si basa principalmente sull'approccio comunicativo.

Partendo sempre da tematiche attuali e/o legate alla civiltà ispana, si cerca di interagire sui contenuti spingendo gli alunni a intervenire oralmente in lingua riferendo conoscenze personali e/o a rispondere a domande di comprensione dei documenti proposti.

I contenuti sui quali abbiamo lavorato sono stati indirizzati all'approfondimento della cultura spagnola per sviluppare la competenza comunicativa secondo i descrittori del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio di Europa.

Inoltre, attraverso la conversazione in lingua si è favorito lo sviluppo di una coscienza interculturale, intesa non solo come la conoscenza di aspetti culturali dei paesi di lingua spagnola, ma anche come l'abilità di saper riflettere e prendere

coscienza sulle differenze tra la propria cultura e la cultura dei paesi ispanofoni, avendo come obiettivo il plurilinguismo.

CONTENUTI:

- Interagire d'accordo ai parametri di correttezza linguistica, ricchezza di lessico, coerenza e fluidità stabiliti per il livello B2.
- Rapportarsi con persone di lingua spagnola appartenenti alla Spagna o a paesi Latinoamericani, in situazioni di viaggi di istruzioni, scambi, vacanze o incontri per turismo, riconoscendo differenze e somiglianze culturali e nel rispetto delle differenze.
- Saper collaborare in classe per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Saper partecipare in modo costruttivo alla attività didattica.
- Saper analizzare l'informazione con spirito critico e costruttivo.
- Saper prendere l'iniziativa nel percorso di apprendimento.
- Saper usare le strategie di inferenze per la comprensione orale e scritta dello spagnolo.
- Saper usare gli strumenti del web per ricerche in modo critico.

STRUMENTI DIDATTICI:

CLASSROOM, video su YouTube con domande, articoli di stampa, ebook

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è sistematica e continua così come la valutazione (interventi orali).

Per l'attività di conversazione, la docente fa riferimento alla griglia di valutazione prevista per gli esami dele B2

La valutazione si fa sulla base della esposizione orale dello studente e la partecipazione/contributo nei dibattiti e conversazioni di gruppo.

Strumenti utilizzati per le verifiche

Esposizione orale di argomenti preparati e interventi spontanei per sostenere una conversazione.

Con speciale attenzione alla pronuncia, l'intonazione, la correzione e la varietà lessicale e grammaticale e la fluidità.

Prato, 15/05/2023

L'INSEGNANTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. L. A.', written in a cursive style.

I.S.S. “Carlo Livì” di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

MATEMATICA

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Alessio Sara Ferri

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 24 alunni, di cui 21 femmine e 3 maschi. Sono presenti due studentesse H: la prima segue la programmazione della classe ed ha ottime competenze generalizzate e specifiche nelle discipline che insegno; la seconda si è unita alla classe solo in questo ultimo anno, ha evidenziato delle difficoltà iniziali sia di tipo personale sia al livello didattico ma nel secondo quadrimestre ha raggiunto nel complesso le competenze minime richieste alla classe. La frequenza degli alunni alle lezioni è stata regolare per buona parte della classe mentre per una parte limitata di studenti è stata altalenante con sporadiche assenze soprattutto in corrispondenza di interrogazioni e compiti programmati. Due studentesse invece a fine anno evidenziano una percentuale di assenze molto alta a causa di difficoltà personali e legate alla gestione dell'ansia. Il clima all'interno della classe, con la quale ho lavorato per tutto il triennio, è stato molto positivo, di collaborazione e dialogo. Nel corso dei tre anni si è lavorato ad un recupero delle conoscenze di base e fondamentali della materia, all'acquisizione di un metodo di studio e di esercizio efficaci, e ad un avvicinamento alla disciplina dal punto di vista di interesse e motivazione. In particolare in questo anno scolastico si è lavorato verso l'acquisizione di un linguaggio scientifico adeguato e la formalizzazione dei contenuti teorici trattati. Nell'anno corrente si è osservato un netto miglioramento da parte della classe nell'affrontare lo studio della materia e una maturazione dal punto di vista delle competenze matematiche. Un gruppo ristretto della classe, formato principalmente da studenti molto capaci, costanti nello studio e nell'esercizio, ha ottenuto nell'arco dell'anno buoni risultati; la parte più consistente della classe ha

ottenuto risultati sufficienti ma ha mostrato uno studio e un esercizio non sempre costanti e approfonditi, ed infine una piccola parte ha accusato il peso di lacune pregresse che, insieme ad uno studio superficiale e discontinuo, si sono concretizzati con risultati che mostrano una conoscenza essenziale dei contenuti espressi talvolta in maniera imprecisa.

2. Obiettivi didattici disciplinari

COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. Collaborare e partecipare attivamente
2. Agire in modo autonomo e responsabile
3. Imparare ad imparare
4. Comprendere e interpretare informazioni di diverse tipologie e disponibili su supporti diversi
5. Rappresentare le informazioni dei vari ambiti disciplinari usando diversi linguaggi e strumenti
6. Imparare a sviluppare progetti semplici

Competenze disciplinari

Competenze	Abilità	Ambiti di riferimento
Funzioni in R		
-Analizzare il grafico di una funzione individuandone le caratteristiche; eseguire i primi elementi dello studio del grafico di una funzione razionale fratta utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.	-Eseguire l'analisi del grafico di funzioni trascendenti studiate nella classe quarta; -Calcolare il dominio di funzioni razionali fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali; -Riconoscere dal punto di vista grafico i concetti di funzione iniettiva/suriettiva/invertibile, crescente/decrescente, segno della funzione e intersezioni con gli assi; - Operare con funzioni composte e funzioni inverse;	- Definizione di funzione; grafici delle principali funzioni trascendenti e proprietà dei grafici; - dominio di una funzione razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale; - funzione crescente/decrescente in senso stretto e in senso generalizzato; - funzione iniettiva/suriettiva/ invertibile; - funzioni composte e funzioni inverse; - funzioni a tratti costituite da funzioni costanti, rette, parabole;

	<ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare il grafico di funzioni a tratti costituite da rette/parabole/costanti; -Riconoscere le simmetrie di una funzione dal punto di vista sia grafico che analitico; - Calcolare dal punto di vista analitico il dominio di una funzione razionale/irrazionale intera/fratta, lo studio del segno, le intersezioni con gli assi e rappresentare gli elementi trovati nel piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni pari o dispari; - segno e zeri di una funzione; - determinazione di dominio e codominio dall'esame del grafico della funzione; - determinazione delle proprietà di una funzione dall'esame del suo grafico; - determinazione del dominio, dello studio del segno, delle intersezioni con gli assi di funzioni razionali o irrazionali intere o fratte e rappresentazione dei risultati nel piano cartesiano.
Limiti di una funzione		
<ul style="list-style-type: none"> -Stabilire collegamenti tra il comportamento asintotico del grafico di una funzione e i suoi limiti; -Distinguere le principali forme indeterminate presenti nel calcolo di limiti e saperle risolvere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il grafico di una funzione individuandone il dominio, i limiti, le equazioni degli asintoti; - rappresentare il grafico di una funzione rispettando alcune caratteristiche espresse anche con i limiti; -Acquisire le procedure per il calcolo di limiti dal punto di vista analitico e di risoluzione delle principali forme indeterminate; -Conoscere alcuni dei principali teoremi sui limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di limite e il suo significato geometrico (viene assegnata la definizione dal punto di vista grafico); -rappresentazione del grafico di una funzione assegnate alcune caratteristiche; -calcolo di limiti per x tendente ad un punto o all'infinito, con risultato finito o infinito mediante le operazioni sui limiti; -forme indeterminate; - teoremi sui limiti.
Funzioni continue		
<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di funzione continua e le sue applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di funzione continua e di punto di discontinuità; -effettuare analiticamente lo studio della specie di un punto di discontinuità; -saper eseguire la ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui di una funzione razionale fratta. 	<ul style="list-style-type: none"> -funzioni continue: definizione, punti di discontinuità, ricerca di asintoti verticali, orizzontali o obliqui (funzioni razionali); -teoremi sulla continuità.
Derivata e suo significato geometrico		
<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di derivata e saperlo utilizzare in maniera autonoma dal 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire il concetto di derivata e saper effettuare il calcolo di derivate di 	<ul style="list-style-type: none"> -Il concetto di derivata e il calcolo di derivate di funzioni razionali fratte o di

punto di vista analitico e geometrico, ed essere consapevoli dell'importanza di alcune sue applicazioni	funzioni razionali fratte o di altre funzioni (semplici casi); -comprendere il significato geometrico di derivata e saperlo utilizzare per la determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; - calcolare la derivata di funzioni composte; -comprendere alcuni collegamenti tra il concetto di derivata e la fisica - saper utilizzare il calcolo con le derivate per la determinazione di massimi, minimi, flessi e per lo studio della crescenza/decrecenza e concavità/convessità di funzioni razionali fratte -completare l'analisi del grafico di una funzione.	altre funzioni (semplici casi); -significato geometrico di derivata e sue applicazioni; -applicazioni delle derivate alla fisica; - determinazione di massimi, minimi, flessi; -crescenza/decrecenza e concavità/convessità; -analisi del grafico di una funzione.
---	---	---

3. Metodi didattici

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. Si sono alternate quindi lezioni frontali teoriche e lezioni più pratiche con l'esecuzione di esercizi e problemi, elaborazioni di dati già forniti ed esercitazioni con partecipazione attiva della classe.

Vengono qui indicate le caratteristiche dell'approccio didattico seguito:

1. Creazione nella classe di un clima di apprendimento sereno e stimolante che alterna momenti di lezione frontale a momenti di interazione alunni-docenti con domande stimolo, in modo da far sentire l'alunno protagonista attivo del suo apprendimento attraverso la scoperta guidata.
2. Flessibilità nella conduzione del lavoro in modo da adeguarsi prontamente alle difficoltà che dovessero emergere nella classe.
3. Utilizzo di schemi e mappe concettuali in modo tale da focalizzare l'attenzione sui nodi concettuali del segmento curricolare svolto e saperlo collegare in un contesto generale più ampio.

4. Utilizzo di materiale aggiuntivo ad integrazione del libro di testo su molti argomenti (spiegazioni scritte aggiuntive e/o materiale per esercitazioni, per il ripasso o in preparazione alle verifiche) in modo che l'apprendimento sia più vario e approfondito e che gli alunni migliorino la consapevolezza della propria preparazione.
5. Utilizzo di materiale digitale (articoli su riviste in Internet, siti scientifici e video) e testi alternativi per migliorare le capacità di comprensione e di rielaborazione personali.
6. Proposta di schede di controllo guidate e non, seguendo un'impostazione adeguata e logicamente corretta.

4. Strumenti didattici

Le lezioni sono state interattive, frontali e quando possibile esperienziali. Si è scelto di presentare gli argomenti con un approccio inizialmente intuitivo e con un linguaggio semplice e successivamente di formalizzare utilizzando un linguaggio scientifico più rigoroso. Soprattutto nella prima parte dell'anno si è scelto di dedicare molto tempo all'esercizio condiviso in classe e ad approfondimenti e recuperi sulla parte dello scritto. Le lezioni sono state svolte in classe e gli strumenti utilizzati sono stati la lavagna, la LIM, i testi adottati e la piattaforma Google Classroom su cui sono stati caricati esercizi aggiuntivi, schede di approfondimento, schemi riassuntivi e svolgimento di esercizi per la correzione in autonomia.

TESTO ADOTTATO:

Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., *Matematica.azzurro, Seconda edizione con Tutor*, vol. 4-5, Zanichelli Ed.

5. Modalità di verifica

Le verifiche di controllo sono state sia scritte che orali, di tipo formativo e sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere, quelle sommative hanno avuto il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni. Le verifiche svolte sono state organizzate attraverso:

- ◆ Quesiti aperti

- ♦ Svolgimento di esercizi e problemi
- ♦ Interrogazioni orali brevi o lunghe

Per ciascun quadrimestre, come deciso in sede di Collegio dei docenti, sono state effettuate almeno 2 prove per ciascun alunno, di cui almeno una scritta. Per i docenti le attività di verifica e la conseguente valutazione sono servite: per conoscere il grado e gli stili di apprendimento degli alunni in rapporto agli obiettivi disciplinari prefissati, nonché per individuare le eventuali difficoltà e lacune, in modo da programmare interventi mirati al superamento delle carenze evidenziate; per verificare l'efficacia del proprio intervento formativo e se necessario modificare le strategie di insegnamento. Per gli alunni, le verifiche e le valutazioni sono servite per rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio nonché per individuare eventuali carenze e lacune. E' stata utilizzata l'intera scala decimale; i voti sono stati attribuiti in base alle griglie di valutazione approvate dal dipartimento di matematica e fisica dell'istituto (presenti nel POF). La valutazione delle VERIFICHE ORALI ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione e uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze
- capacità di analisi e di utilizzo delle proprie conoscenze per la risoluzione di esercizi e problemi

La valutazione delle PROVE SCRITTE articolate con problemi e quesiti ha tenuto generalmente conto, in analogia a quanto suggerito per le prove scritte dell'esame di stato dalla rubrica di valutazione del Ministero, dei seguenti elementi:

COMPRESIONE E CONOSCENZA: <i>Comprensione della richiesta, Conoscenza dei contenuti matematici</i>
ABILITA' LOGICHE ED ESECUTIVE: <i>Abilità di analisi, Uso di linguaggio appropriato, scelta di strategie risolutive adeguate</i>
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO:

<i>Correttezza nei calcoli, correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i>
--

ARGOMENTAZIONE: <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i>
--

Prato, 15/05/2023

La docente

Ferri Sara

I.S.S. "Carlo Livì" di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

FISICA

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Sara Ferri

1. Presentazione della classe

La classe, con la quale ho lavorato durante tutto il triennio anche per questa disciplina, ha mostrato qualche difficoltà in più nell'approccio alla fisica, nella padronanza del linguaggio specifico, nella formalizzazione degli argomenti, nell'impostazione teorica degli esercizi. In particolare in questo ultimo anno si è cercato di elevare il livello delle richieste e la classe ha dovuto lavorare per l'acquisizione di un metodo di studio adeguato ad un approccio teorico della materia e per l'utilizzo di termini tecnici specifici. Nel complesso gli obiettivi previsti si possono considerare raggiunti o in alcuni casi parzialmente raggiunti, con una conoscenza essenziale dei contenuti, nonostante un impegno crescente da parte della classe e un notevole miglioramento rispetto al livello di partenza. Un gruppo ristretto della classe possiede conoscenze buone o più che buone della disciplina ma emergono spesso, anche tra questi studenti, difficoltà nell'esposizione.

2. Obiettivi didattici disciplinari

Competenze di cittadinanza

1. Imparare ad imparare.
2. Collaborare e partecipare attivamente.
3. Agire in modo autonomo e responsabile.
4. Comprendere ed interpretare informazioni di diverse tipologie e disponibili su supporti diversi.

5. Rappresentare le informazioni dei vari ambiti disciplinari usando diversi linguaggi e strumenti

6. Imparare a sviluppare progetti semplici.

Nella programmazione didattica (declinata in termini di competenze), degli obiettivi e dei programmi minimi di **fisica** per le classi del triennio del liceo linguistico del nuovo ordinamento, il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito nelle recenti

Indicazioni Nazionali:

“Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- *osservare e identificare fenomeni;*
- *affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;*
- *avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali,*
- *analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura,*
- *costruzione e/o validazione di modelli;*
- *comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.*

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.”

COMPETENZE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze disciplinari

Conoscenze	Competenze	Abilità
1. Elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere i fenomeni elettrici elementari <input type="checkbox"/> Comprendere le caratteristiche di materiali isolanti e conduttori e i loro fenomeni elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Descrivere i fenomeni elettrici elementari <input type="checkbox"/> Saper esporre le caratteristiche elettriche di materiali isolanti e conduttori <input type="checkbox"/> Calcolare la forza di interazione tra cariche elettriche e saper invertire la formula per calcolare una carica o la distanza tra le cariche <input type="checkbox"/> Comprendere e saper esporre analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la forza gravitazionale
2. Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere il concetto di campo elettrico <input type="checkbox"/> Comprendere e distinguere i concetti di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Determinare, sia dal punto di vista algebrico che grafico, le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche <input type="checkbox"/> Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico uniforme <input type="checkbox"/> Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica <input type="checkbox"/> Saper descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo elettrico uniforme * <input type="checkbox"/> Determinare le grandezze cinematiche caratteristiche di tale moto * <input type="checkbox"/> Determinare la capacità di un condensatore e le capacità equivalenti di sistemi di condensatori in serie e in parallelo

3. Corrente elettrica continua e circuiti	<input type="checkbox"/> Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e la sua propagazione nei conduttori metallici <input type="checkbox"/> Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico <input type="checkbox"/> Riconoscere l'effetto Joule in situazioni reali	<input type="checkbox"/> Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore <input type="checkbox"/> Calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici <input type="checkbox"/> Calcolare la resistività di diversi materiali <input type="checkbox"/> Determinare la resistenza equivalente di sistemi di resistenze in serie e in parallelo <input type="checkbox"/> Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito elettrico
4. Campo magnetico ed elettromagnetico	<input type="checkbox"/> Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico <input type="checkbox"/> Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente	<input type="checkbox"/> Individuare le linee di campo mediante un ago magnetico. <input type="checkbox"/> Descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente. <input type="checkbox"/> Calcolare la forza magnetica su un filo percorso da corrente e le forze tra conduttori percorsi da corrente. <input type="checkbox"/> Operare con i vari modelli matematici che descrivono campi magnetici generati da correnti.

3. Metodi didattici

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. Le lezioni sono state frontali e interattive per la sistematizzazione e la teorizzazione delle unità, per la scoperta di nessi, relazioni, leggi, per lo svolgimento di esercizi e problemi. Si è cercato di lavorare sull'individuazione dei nodi concettuali degli argomenti oggetto di studio, evidenziando il più possibile nessi e relazioni tra i vari fenomeni, e fra descrizione fisica e fenomeni della vita quotidiana. Si è cercato inoltre di inserire le scoperte scientifiche e la trattazione degli argomenti all'interno del contesto storico e culturale entro cui si sono svolte.

Vengono qui indicate le caratteristiche dell'approccio didattico seguito:

1. Creazione nella classe di un clima di apprendimento sereno e stimolante che alterna momenti di lezione frontale a momenti di interazione alunni-docenti con

domande stimolo, in modo da far sentire l'alunno protagonista attivo del suo apprendimento attraverso la scoperta guidata.

2. Flessibilità nella conduzione del lavoro in modo da adeguarsi prontamente alle difficoltà che dovessero emergere nella classe.
3. Utilizzo di schemi e mappe concettuali in modo tale da focalizzare l'attenzione sui nodi concettuali del segmento curricolare svolto e saperlo collegare in un contesto generale più ampio.
4. Utilizzo di materiale aggiuntivo ad integrazione del libro di testo su molti argomenti (spiegazioni scritte aggiuntive e/o materiale per esercitazioni, per il ripasso o in preparazione alle verifiche) in modo che l'apprendimento sia più vario e approfondito e che gli alunni migliorino la consapevolezza della propria preparazione.
5. Utilizzo di materiale digitale (siti scientifici e video) e testi alternativi per migliorare le capacità di comprensione e di rielaborazione personali.
6. Proposta di schede di controllo guidate e non, seguendo un'impostazione adeguata e logicamente corretta.

Si è lavorato, per tutti gli alunni, facendo in modo che la costruzione graduale delle conoscenze venga da essi collegata con le conoscenze acquisite nello scorso anno e più in generale con le conoscenze precedenti (anche personali) dell'ambito scientifico e matematico.

4. Strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte in classe e quando necessario (a causa dell'emergenza sanitaria) con l'utilizzo della piattaforma Zoom o Google Meet. Gli strumenti utilizzati sono la lavagna, la LIM, la tavoletta grafica e ovviamente il libro di testo. Il libro di testo è stato considerato un sussidio integrabile con dispense, schede con esercizi svolti e da svolgere e/o con ulteriori spiegazioni, mappe concettuali, schemi e materiale multimediale caricati su Google Classroom. E' stato ripreso, viste le lacune in questo senso, l'uso della calcolatrice scientifica, utilizzata durante le verifiche, durante le esercitazioni in classe e nello svolgimento di esercizi in autonomia. Non è stato possibile, visto il periodo di emergenza sanitaria, lo svolgimento di esperimenti nel laboratorio di fisica e la conseguente elaborazione dati, che avrebbe aiutato la classe nella comprensione dei contenuti della disciplina con un approccio pratico ed

esperienziale; si è cercato però di rendere gli argomenti trattati teoricamente più concreti attraverso l'utilizzo di software di tipo dinamico ed interattivo come Phet Colorado sperimentando con programmi di simulazione.

TESTO ADOTTATO:

Amaldi U., *Le traiettorie della fisica.azzurro*, Seconda edizione, Zanichelli Ed.

5. Modalità di verifica

Sono state svolte verifiche di controllo scritte (strutturate con domande a risposta multipla, aperta ed esercizi e problemi) ed orali. Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere, quelle sommative hanno avuto il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni. Le verifiche sono state organizzate attraverso:

- ◆ Domande vero/falso
- ◆ Prove strutturate a scelta multipla
- ◆ Quesiti aperti
- ◆ Svolgimento di esercizi e problemi
- ◆ Interrogazioni orali brevi o lunghe

Per ciascun quadrimestre, come deciso in sede di Collegio dei docenti, sono state svolte almeno 2 prove per ciascun alunno, di cui almeno una orale. E' stata utilizzata l'intera scala decimale e i voti sono stati attribuiti in base alle griglie di valutazione approvate dal dipartimento di matematica e fisica dell'istituto (presenti nel POF).

La valutazione delle VERIFICHE ORALI ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione e uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze
- capacità di analisi e di utilizzo delle proprie conoscenze per la risoluzione di esercizi e problemi

La valutazione delle PROVE SCRITTE articolate con problemi e quesiti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

COMPRESIONE E CONOSCENZA: <i>Comprensione della richiesta, Conoscenza dei contenuti matematici</i>
ABILITA' LOGICHE ED ESECUTIVE: <i>Abilità di analisi, Uso di linguaggio appropriato, scelta di strategie risolutive adeguate</i>
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO: <i>Correttezza nei calcoli, correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i>
ARGOMENTAZIONE: <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i>

Prato, 15/05/2023

La docente

Sara Ferri

I.S.S. "Carlo Livi" di Prato

Liceo Linguistico

Relazione finale di

RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5 DL

Insegnante: Claudia Tonini

Presentazione della classe

La classe **5DL** è attualmente composta da n.**24** alunni, di cui n.17 si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica. La classe è stata da me conosciuta a partire dalla prima, pertanto, durante il triennio, vi è stata continuità didattica nella disciplina.

Fin da subito sono stata positivamente accolta da tutta la classe, con cui ho cercato di instaurare un buon rapporto basato sulla fiducia e la stima reciproche, offrendo a ciascuno di loro la possibilità di essere autonomi nelle scelte e di portare avanti il lavoro che era stato deciso di comune accordo.

La classe si è mostrata disponibile e sempre seria e responsabile nell'impegno scolastico, mostrando senso di autonomia e maturità durante lo svolgimento della varie attività.

Durante quest'ultimo anno il senso di appartenenza al gruppo classe, l'impegno e la partecipazione si sono consolidati, anche da parte degli alunni più timidi, riservati o meno motivati allo studio. Il gruppo si è armonizzato in modo positivo e nel rapporto con l'insegnante ha dimostrato serietà e maturità, raggiungendo un livello di socializzazione buono.

La classe ha mostrato interesse verso gli argomenti da me proposti, ma soprattutto ha suggerito e scelto alcune tematiche, anche in considerazione dell'esame di stato finale. Il lavoro è stato portato avanti con impegno e senso di responsabilità, anche se non sono mancati momenti di stanchezza e di minor tensione durante l'anno.

Durante la classe terza, durante i periodi di Didattica a distanza che si sono succeduti, le lezioni si sono svolte da remoto in modo sempre regolare e gli alunni hanno dimostrato di sapersi organizzare alla nuova situazione, lavorando con

continuità ed impegno, senza sottrarsi ai loro doveri ed essendo sempre presenti alle videolezioni e precisi e puntuali nelle consegne. In quarta fortunatamente non ci sono state chiusure generali ed i momenti di Didattica a distanza sono stati dovuti a singoli casi di impedimento a partecipare in presenza. Gli alunni interessati hanno mantenuto i contatti con il resto della classe ed hanno lavorato in modo responsabile e proficuo.

Per quanto riguarda le due alunne ripetenti, c'è da dire che quest'anno avevano iniziato a seguire le lezioni, ma in seguito hanno abbandonato la frequenza ed ogni contatto con il gruppo classe. Questo è stato un vero peccato, viste le capacità dimostrate in passato, sia sul piano didattico, ma soprattutto sul piano personale. In quinta si è inserita un'alunna diversamente abile ed è stato un momento di arricchimento per tutta la classe: la sua personale esperienza di vita e scolastica sono state condivise con gli altri ragazzi che si sono dimostrati accoglienti e disponibili ad aiutarla.

Quanto al profitto, alla fine di questo ultimo anno, all'interno della classe si possono individuare due gruppi di livello: un primo gruppo, composto dalla maggior parte degli alunni, che si è dimostrato attivo e partecipe, raggiungendo un livello di preparazione e di maturità molto buoni. Un secondo gruppo, più esiguo, formato da pochi alunni che hanno necessitato talvolta di aiuto e stimolo da parte della docente, poiché meno motivati o interessati. Tali alunni hanno comunque lavorato, raggiungendo un livello di preparazione e di maturità più che soddisfacente.

Obiettivi didattici disciplinari raggiunti

Durante l'anno scolastico ho cercato di promuovere l'apprendimento di conoscenze strutturate ed organiche, di stimolare una riflessione sistematica e critica fornendo alla classe strumenti adeguati all'analisi e all'interpretazione del linguaggio religioso. La dimensione antropologica, sia come dato esperienziale che storico-biblico, è stata la prospettiva privilegiata nel percorso didattico-educativo.

Il problema di Dio è stata la tematica principale affrontata durante l'anno scolastico: attraverso la moderna critica alla religione, attraverso le ideologie del Novecento come moderna versione dell'idolo e riflettendo, inoltre, sul dramma della Shoah nei suoi aspetti teologico-filosofici e della presenza-assenza di Dio nella odierna società.

Un altro importante filone è stato quello della storia della chiesa durante il Novecento, compresi i difficili rapporti fra Santa Sede e stato italiano, con il nazifascismo e con gli ebrei.

Un altro macroargomento di cui si è trattato riguarda il rinnovamento apportato dal Concilio Vaticano II con la sua apertura alla società, alle altre religioni, al mondo. Infine sono stati svolti lavori di gruppo sulle principali encicliche della dottrina sociale della Chiesa, con l'analisi delle encicliche più significative. Tuttavia quest'ultima parte del lavoro è rimasta svolta solo in parte a causa della chiusura della scuola, pertanto non è stato possibile rielaborare insieme i lavori di gruppo già iniziati in classe, ma non terminati con l'esposizione e la verifica dei singoli elaborati.

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo diversificato, con punte di eccellenza ed un livello generale di partecipazione al lavoro in classe più che soddisfacente. Il confronto continuo tra la proposta della tradizione religiosa cristiano-cattolica con i problemi della società ha fatto crescere a diversi livelli la loro capacità di interrogarsi sui problemi di senso e di formulare posizioni di valore sui problemi della vita.

Conoscenze

- Conoscenza delle tappe principali della storia della chiesa nel Novecento
- Conoscenza della storia del popolo ebraico dall'impero romano fino al dopoguerra
- Conoscenza del rinnovamento della chiesa portato dal Concilio Vaticano II
- Conoscenza delle linee essenziali della dottrina sociale della chiesa attraverso le encicliche più importanti
- Conoscenza di alcuni testimoni di valori significativi del Novecento e del nostro tempo

Competenze

- Abilità a riconoscere la specificità del dato e del linguaggio religioso
- Abilità a relazionarsi senza conflittualità nel rispetto degli altri
- Abilità ad utilizzare correttamente la Bibbia ed i documenti del magistero della chiesa

Capacità

- Capacità di apprezzare i valori morali e religiosi della vita e della solidarietà attraverso la testimonianza di alcune figure significative del Novecento
- Capacità di confrontarsi con le diverse visioni dell'uomo e del mondo in una prospettiva interculturale e inter-religiosa
- Capacità di confrontare il dramma della Shoah con la questione teologico-filosofica dell'esistenza di Dio

Competenze al termine del quinquennio

- Identificare l'autenticità delle manifestazioni più significative dell'esperienza religiosa distinguendola da fondamentalismi, superstizioni, riconoscendo il diritto alla libertà religiosa, valorizzando contenuti universali nella ricerca continua della verità, in dialogo con un sistema di significato.
- Superare nozioni superficiali e luoghi comuni riguardo il Cristianesimo, Gesù e la Chiesa ed elaborare una prima posizione personale informata, ragionata, libera ed aperta al confronto.
- Sapersi orientare nell'attuale pluralismo etico operando scelte morali ragionate e responsabili, in autonomia di giudizio, nel rispetto della coscienza, della legge, della persona, della collettività con capacità di confronto, per un'attiva cooperazione alla fraternità universale.

Livelli minimi di competenze

- Essere consapevoli del significato della dimensione etica nell'esperienza umana
- Riconoscere i valori universali della persona

Metodi, Mezzi e Strumenti

Nel processo didattico, il metodo privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo che ha consentito un più diretto coinvolgimento degli alunni con modalità operative diversificate:

- discussioni finalizzate
- dibattito guidato
- lettura di testi e materiale fotocopiato
- proiezione di video e film
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- riflessioni personali

Sono stati ampiamente utilizzati mezzi e strumenti diversificati quali:

- libro di testo: Famà-Giorda "Alla ricerca del sacro" ed. Marietti scuola
- la Bibbia
- encicliche del magistero della chiesa
- materiale iconografico
- schede di lavoro (sintesi di argomenti, schemi di argomenti)
- lavagna, LIM
- Dvd
- DAD: uso della piattaforma G-suite e Classroom per scambiare opinioni, commenti e per inviare lavori scritti

Verifica e Valutazione

Per la verifica delle conoscenze/ competenze sono stati utilizzati:

- colloqui orali
- discussioni guidate
- relazioni svolte su temi specifici
- lettura ed interpretazione di testi biblici

- interrogazioni
- riflessioni personali

La valutazione ha tenuto conto dell'adeguatezza delle prestazioni agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti dallo studente. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri generali: pertinenza al quesito, completezza, uso appropriato del lessico e capacità di rielaborazione. Inoltre sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- ascolto
- partecipazione al dialogo educativo nell'accoglienza e nel rispetto degli altri
- impegno
- capacità di analisi e di sintesi
- autonomia nel lavoro scolastico
- percezione della struttura fondamentale della disciplina nella sua dimensione antropologica e culturale
- capacità di acquisizione critica dei contenuti
- impegno e partecipazione durante la didattica a distanza

Attività integrative

Durante l'anno la classe ha visto il documentario "Chi sono gli ebrei. Gli ebrei nella storia", in occasione della giornata della memoria, che è stato l'occasione per approfondire il tema degli Ebrei durante la Shoa, ma anche il difficile rapporto tra comunità cristiana ed ebraica nel corso dei secoli. Inoltre ha partecipato ad un incontro con don Marco Natali sul tema della legalità nell'ambito delle ore di Ed. civica.

Prato, 15 Maggio 2023

L'Insegnante
Claudia Tonini

I.S.S. "Carlo Livi" di Prato
Liceo Linguistico
Relazione finale di
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
Anno Scolastico 2022-2023
Classe 5 DL
Insegnante: Alessio Francesca Esposito Papa

Le alunne che quest'anno si sono avvalse della Materia di Alternativa sono sette, un piccolo gruppo di ragazze interessate all'argomento trattato: i diritti umani.

Le alunne hanno preso consapevolezza della complessità dell'argomento, la curiosità e la voglia di mettersi in gioco hanno permesso al gruppo di raggiungere un buon livello nel dialogo educativo.

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno di questo piccolo gruppo classe e la ricerca individuale e di gruppo. È stato dato ampio spazio all'intervento di tutti.

La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione sia la partecipazione alle lezioni (interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti), sia il raggiungimento degli obiettivi comportamentali (correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenza complessive delle lezioni).

In particolare, il percorso si è incentrato sui seguenti obiettivi:

- Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione
- Maturare la consapevolezza del proprio ruolo nella società.

Prato, 15/05/2023

La docente

Francesca Esposito Papa